|  |
| --- |
| Istituto Comprensivo “F. Tonolini”**Breno****PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE****Classe ……. Tempo Normale** **Scuola secondaria di ……..****Anno scolastico 2023/24** |

1. **ELENCO ALUNNI**

|  |  |
| --- | --- |
| **Alunno/a** | **Scuola di provenienza** |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

1. **ELENCO DOCENTI**

|  |  |
| --- | --- |
| **Docenti**  | **Disciplina** |
|  | **Italiano** |
|  | **Storia** |
|  | **Geografia** |
|  | **Matematica** |
|  | **Scienze** |
|  | **Inglese** |
|  | **Francese** |
|  | **Tecnologia** |
|  | **Arte** |
|  | **Ed. fisica** |
|  | **Sostegno** |
|  | **IRC** |

1. **COMPOSIZIONE-PROFILO DELLA CLASSE**

 La classe è composta da … alunni: … femmine e … maschi. L’alunna …………… proviene dalla primaria di ……………..; tutti gli altri alunni provengono da primarie interne al nostro Istituto comprensivo (… da Pescarzo e … da Breno, ecc……). Non sono presenti alunni ripetenti.

Nella classe sono presenti …..alunni BES:

…………………: **LEGGE 104** per disturbo evolutivo specifico misto (disturbo grave di linguaggio, di lettura e scrittura) e disturbo da deficit di attenzione ed iperattività di grado lieve; verrà affiancato dall'insegnante di sostegno per nove ore settimanali.

**………………………: DSA (disortografia:** correttezza di scrittura di parole, non parole e brano significativamente inferiore alla norma/ **discalculia:** procedure esecutive e abilità di calcolo significativamente inferiori alla norma). Alunno attento e ordinato, esegue i compiti con precisione.

 **……………………….; AFFETTA/O DA MUTISMO ELETTIVO.** Non parla in pubblico, se interpellata risponde annuendo o negando col capo o a gesti. Con alcuni compagni e insegnanti parla ma a bassa voce avvicinandosi al volto. Non sempre attenta e abbastanza impegnata. In attesa di valutare strategie più mirate, il c.d.c. decide di sottoporre l’alunna esclusivamente a verifiche scritte.

**…………………….. DISTURBO DA DEFICIT DI ATTENZIONE ED IPERATTIVITA’ DI TIPO COMBINATO.** Si sforza nell’impegno, abbastanza intuitiva, lenta nel lavoro, partecipa attivamente.

1. **ASPETTI METACOGNITIVI**
2. **Autonomia**

 Alcuni alunni sono **autonomi** nella gestione del materiale e del lavoro svolto in classe, altri, invece, sono lenti o vanno stimolati. Molti chiedono spesso conferma all’insegnante rispetto al compito realizzato. Le frequenti sostituzioni e variazioni di orario non hanno agevolato la pianificazione delle attività. Finora, tranne alcune eccezioni, i compiti assegnati sono stati svolti abbastanza regolarmente.

1. **Rapporti interpersonali**

La classe presenta un **comportamento** generalmente educato nei confronti dell’ **insegnante** e al momento anche le dinamiche **tra gli alunni** sono positive; non si evidenziano infatti situazioni problematiche o conflittuali tra i suoi componenti. Le regole proposte dall’ambiente scolastico vengono generalmente rispettate in quasi tutti i contesti; alcuni faticano a controllare la propria vivacità in momenti in cui la gestione dei comportamenti è meno rigida (es. motoria, intervallo).

1. **Attenzione**

Alcuni alunni hanno un livello di attenzione basso, frequentemente si distraggono giocherellando con il materiale scolastico o faticano a mantenere una posizione ferma e corretta sulla sedia.

1. **Partecipazione**

 I ragazzi si mostrano interessati agli argomenti proposti e desiderosi d’intervenire nella conversazione; generalmente vengono rispettate le regole per intervenire correttamente nella conversazione; i contenuti di interventi e domande sono abbastanza pertinenti al contesto. Non tutti alzano la mano chiedendo spiegazioni se non hanno capito.

1. **Impegno e motivazione**

 Gli alunni appaiono motivati e ben disposti a partecipare attivamente alle attività proposte. L’impegno è buono e costante per un gruppetto; alcuni alunni vanno invece controllati e ripresi per la mancata esecuzione dei compiti.

1. **OBIETTIVI METODOLOGICO-TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Il C.d.c. decide di dare la priorità ai seguenti **obiettivi trasversali:**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Criterio** | **Obiettivi di apprendimento****(sono quelli che devono raggiungere gli alunni)** | **Strategie e mediatori comuni del Consiglio di classe (sono quelle che i docenti concordano per stimolare e favorire il raggiungimento degli obiettivi da parte degli alunni)** | **Strumenti**  |
| ***Attenzione e partecipazione*** | **1Copera prestando/chiedendo aiuto quando necessario** **2. Partecipa in modo pertinente alla lezione**  | a. Attivare lezioni dialogicheb. Controllare l’attenzione con domande mirate al coinvolgimento attivo e alla verifica attentiva di ciascun alunnoc.Utilizzare frequentemente brevi lezioni frontali ed attività operative di esercitazioned. Educare all’ascolto elevando progressivamente la soglia attentivae. Sollecitare gli interventi coinvolgendo attivamente f. Valorizzare gli interventi pertinenti e costruttivi1. G. Far riflettere sull'appropriatezza degli interventi
2. H. Coinvolgere nei lavori di gruppo gli alunni meno motivati

i. Comunicare incoraggiando  | 1. Uso del libro di testo anche in formato digitale;
2. Uso di schede e/o materiali . predisposti dal docente;
3. Uso di mezzi audiovisivi;
4. Visite e uscite didattiche per completare e approfondire argomenti svolti nelle varie aree disciplinari;
5. Utilizzo degli spazi attrezzati a laboratorio per le attività di Arte e Immagine, Scienze, Scienze motorie e sportive, Musica
6. Carrello digitale per attività di informatica
7. Computer e Lim
8. Riviste e/o quotidiani

 i. Esperienze pratiche, uscite sul territorio, attività sportive e culturali, sperimentazioni) l. strumenti iconici (disegni, schematizzazioni) m. strumenti simbolici (linguaggio verbale e scritto, mappe concettuali, tabelle, grafici…) n. strumenti multimediali |
| ***Impegno e responsabilità*** | **Rispetta ed esegue le consegne pianificandole con accuratezza entro i tempi stabiliti** | a. Controllare sistematicamente l’esecuzione dei lavori assegnatib. Coinvolgere la famiglia per i casi di scarso impegnoc. Valorizzare e rinforzare i progressi con esplicitazione verbaled. Proporre esercitazioni graduate per livellie. Non accettare lavori disordinati e richiederne l’esecuzionef. Favorire l’autovalutazione e l'autocorrezione consapevoleg. Controllare sistematicamente gli strumenti richiestih. Rispettare i tempi di apprendimento |  |
| ***Autocontrollo*** | 1. **Interagisce in situazioni comunicative rispettando interlocutori e regole**
2. **Mostra empatia**
 | a. Condividere e discutere norme e regole collettive b. Far riflettere e far autovalutare li alunni sui comportamenti inadeguati1. Lavorare in gruppo e a coppie.
2. Sostenere e implementare Cooperative learning
 |  |

1. **CONTENUTI-OBIETTIVI-TRAGUARDI DI COMPETENZA**

In riferimento alle Indicazioni Ministeriali, i contenuti disciplinari saranno adeguati alle esperienze, agli interessi e alle reali possibilità degli alunni.

 Si precisa, inoltre, che, in considerazione della finalità formativa e orientativa della Scuola Secondaria di I grado, l'obiettivo primario di tutti i docenti non sarà esclusivamente dispensare una serie di nozioni, quanto fornire gli strumenti necessari per l'acquisizione di un metodo di lavoro adeguato e per avviare un processo di trasformazione di conoscenze e abilità in competenze.

 I contenuti , gli obiettivi disciplinari e i traguardi di competenze e altri elementi specifici delle singole discipline sono declinati nelle Programmazioni disciplinari dei docenti.

Il Cdc svilupperà le seguenti UDA:

( *inserire qui anche i progetti di classe)*

1. **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI**

Le discipline del curricolo sono formative se forniscono a ciascun alunno le strategie più opportune per il raggiungimento degli obiettivi e se diventano occasione di sviluppo in tutti i campi dell’esperienza umana.

I metodi di insegnamento devono poi tener conto dei ritmi e delle modalità di apprendimento di ogni alunno: si tratta di ideare situazioni favorevoli all’apprendimento e alla maturazione di ciascuno. Ciò è vero in particolare per gli alunni che presentano situazioni di disagio e/o difficoltà e che necessitano quindi di intervento di sostegno e di recupero, ma vale anche per gli alunni particolarmente dotati che devono avere adeguate occasioni di potenziamento. Pertanto allorché verranno individuate le situazioni sopra descritte, si potranno prevedere interventi di recupero, di consolidamento e di potenziamento.

1. **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Gli alunni già̀ menzionati seguiranno la programmazione della classe che, a seconda delle necessità e degli argomenti trattati, potrà̀ essere ridotta o semplificata. A costoro è stata offerta anche la possibilità̀ di avere i volumi semplificati dei testi in adozione che potranno essere utilizzati in alternativa o in aiuto alla comprensione del libro di testo affinché́ lo studio domestico possa essere autonomo. Gli insegnanti forniranno, inoltre, schemi e mappe concettuali utili a schematizzare e a meglio comprendere gli argomenti trattati. Le prove di verifica saranno congruenti con quanto svolto e volte a rilevare il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti e si baseranno su prove oggettive e soggettive che prevederanno esercizi graduati per livelli di difficoltà. Le interrogazioni orali, programmate, verteranno su una parte di programma preventivamente concordata. Pertanto allorché́ verranno individuate le situazioni sopra descritte, si potranno prevedere interventi di recupero e di consolidamento personalizzati utilizzando le modalità organizzative più efficaci (attività in compresenza, divisione della classe, piccolo gruppo, ecc.).

Si prevede la stesura del PDP per gli alunni …………………………………

 Si prevede la stesura del PEI per l’alunno ………………………...

1. **PROGETTI, USCITE E VISITE DIDATICHE**

#### Progetti d’Istituto e di plesso

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Progetto  | Finalità  | Docenti coinvolti  | Referente/Esperto  | Periodo | Collaborazione con enti del territorio |
| Sportello “Socio-psico-pedagogico” | Potenziare la prevenzione del disagio attraverso la promozione di una positiva esperienza scolastica; Fornire agli insegnanti un lavoro di consulenza per la definizione e l’intervento su alunni in difficoltà segnalati dal consiglio; Sportello di consulenza psicopedagogica anche per genitori e alunni. | la coordinatrice con la collaborazione dei colleghi | Dott.ssa …Dott.  | Anno scolastico  |  |
| Life skills  | Prevenzione dell'uso di alcool, fumo e droghe; approfondire la conoscenza di sé: delle proprie potenzialità e dei propri limiti (fisici ed emotivi); integrare le attività proposte dal progetto LST con un’esperienza” adrenalinica che sottende gli stessi valori educativi legati al benessere personale. | i docenti formati |  | secondo quadrimestre |  |
| More Please | Consolidamento e potenziamento lingua inglese |  |  |  |  |
| Progetto star bene e settimana della mobilità sostenibile  | Sostenere e proporre stili di vita sani e improntati alla sostenibilità |  |  |  |  |
| Progetto inclusione  | Sensibilizzare far riflettere sulle tematiche dell’inclusione  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |

1. **Manifestazioni sportive**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Progetto/manifestazione | Referente  |  | Periodo  |
|  Giochi della Gioventù | Prof…. |  | Primavera |
| Campestre: fase di istituto, provinciale, regionaleGruppo sportivo |  |  |  |
|  |  |  |  |

1. **Uscite/Visite didattiche**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Destinazione** | **Periodo** | **Docenti accompagnatori/Jolly** | **Altre classi** |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

Il Consiglio si riserva di valutare altre eventuali proposte che emergeranno nel corso dell’anno scolastico.

## VALUTAZIONE

1. **Criteri generali**
* Attenzione ai processi di apprendimento e maturazione dell’alunno oltre ai risultati.
* Considerazione del livello di partenza e dei progressi avvenuti (capacità di ogni singolo alunno).
* Progresso nel raggiungimento degli obiettivi
* Esiti verifiche scritte, orali e pratiche
* Considerazione dell’impegno, attenzione, partecipazione, motivazione, metodo di studio e lavoro
* Comportamento

### b) Modalità’:

* Consegna e correzione delle prove
* Spiegazione degli obiettivi delle singole discipline e dei criteri di giudizio

**c)Autovalutazione:**

* Coerenza con la progettazione
* Possibilità di interventi di rinforzo per alunni in difficoltà

**d) Articolazione:**

* Valutazione diagnostica:

prove d’ingresso nelle singole discipline, analisi del contesto (la classe e gli alunni)

* Valutazione in itinere: al termine di una o più unità di apprendimento
* Valutazione sommativa: al termine di ogni quadrimestre e a fine anno

**e) Tipi di prove:**

**1) Modalità di verifica del livello di apprendimento:**

Le prove, diversificate, graduate e adeguate alla specificità delle varie discipline, saranno costituite da:

* Interrogazioni/verifiche orali per agevolare e stimolare le capacità espressive degli alunni
* Conversazioni /dibattiti
* Esercitazioni individuali e collettive
* Prove scritte di diversa tipologia per permettere agli alunni di elaborare in modo personale le conoscenze acquisite
* Prove pratiche e grafiche
* Relazioni
* Esercizi
* Test oggettivi
* Attività corporea in palestra
* prove oggettive e non oggettive;
* prove di carattere musicale.

**2) Criteri di valutazione:**

Le prove strutturate saranno misurate utilizzando una scala a base centesimale che terrà conto delle seguenti corrispondenze tra % raggiunta e giudizio sintetico:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Voto numerico | Da | A |
| ***3*** | ***0%*** | ***32%*** |
| ***3*½** | ***33%*** | ***37%*** |
| ***4*** | ***38 %*** | ***42 %*** |
| ***4*½** | ***43%*** | ***47%*** |
| ***5*** | ***48%*** | ***52%*** |
| ***5*½** | ***53%*** | ***57 %*** |
| ***6*** | ***58 %*** | ***62%*** |
| ***6*½** | ***63%*** | ***67%*** |
| ***7*** | ***68%*** | ***72%*** |
| ***7*½** | ***73%*** | ***77%*** |
| ***8*** | ***78%*** | ***82%*** |
| ***8*½** | ***83%*** | ***87%*** |
| ***9*** | ***88%*** | ***92%*** |
| ***9*½** | ***93%*** | ***96%*** |
| ***10*** | ***97%*** | ***100%*** |

Saranno inoltre utilizzate altri tipi di prove e griglie di valutazione/rubriche valutative specifiche delle singole discipline. (*da inserire*  *nella programmazione disciplinare).*

##### 11. RAPPORTO SCUOLA – FAMIGLIA

I rapporti con le famiglie saranno continui e costanti, improntati alla collaborazione, nel reciproco rispetto dei ruoli e delle competenze. I docenti instaureranno una positiva relazione con i genitori dai quali attingeranno ulteriori elementi conoscitivi. Al fine di coinvolgere il più possibile le famiglie nel processo di maturazione culturale, secondo una logica di corresponsabilità educativa, saranno attivate le seguenti modalità di comunicazione con i genitori degli alunni:

* Ora settimanale di ricevimento (con il Coordinatore e/o con ogni singolo docente) concepita non solo come resoconto del profitto disciplinare e didattico, ma come progettazione e verifica di un percorso per la crescita globale dell’alunno,
* Colloqui generali
* Comunicazioni e/o convocazioni in casi particolari (scarso impegno, assenze ingiustificate, comportamenti censurabili sotto il profilo disciplinare, ecc.)
* Assemblee
* Documento di valutazione quadrimestrale e finale
* Consigli di Classe a cui partecipano anche i rappresentanti dei genitori
* Comunicazioni tramite diario per tenere costantemente informati i genitori sulla situazione dei figli
* Sito web dell’istituto.

Breno,……ottobre 2022

 Per il C.d.c. Il/La coordinatrice

 Prof./ Prof.ssa……………